

L'entusiasmo della Regina Camilla per la visita al Museo Byron

Accompagnata da Re Carlo, «avrebbe voluto visitare anche le altre sale». I Reali hanno sottolineato la rarità e la bellezza dei documenti e delle memorie del grande poeta inglese



10 Aprile 2025

Re Carlo e la Regina Camilla hanno visitato i Musei Byron e del Risorgimento ideati da Antonio Patuelli, presidente della Cassa di Ravenna, e sostenuti e realizzati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna presieduta prima da Lanfranco Gualtieri, poi da Ernesto Giuseppe Alfieri e ora da Mirella Falconi Mazzotti.

Nella giornata storica in cui tre Capi di Stato, il presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella e i reali inglesi Re Carlo III e la Regina Camilla, in visita a Ravenna, la Regina Camilla, accompagnata dal Re Carlo III, sono arrivati alle 14.30 di oggi dall'ingresso principale dei Musei su via Cavour.

Dopo una breve sosta nella sede dell'Italian Byron Society, per un momento di privacy con the bianco e zollette di zucchero, la sovrana ha salutato gli ospiti della Literary Reception, tra i quali, oltre agli stessi Patuelli e Alfieri, anche i presidenti della Banca di Imola Giovanni Tamburini e del Banco di Lucca e del Tirreno Sergio Ceccuzzi, e accompagnata dalla Console Generale Aggiunto del Regno Britannico in Italia Serena Corti e dalla Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna Mirella Falconi Mazzotti ha assistito alla lettura del 'Beppo' di Byron interpretato in inglese dal professor Gregory Dowling, e in Italiano dal professor Diego Saglia, entrambi Vice Presidenti dell'Italian Byron Society.

Tra gli ospiti della giornata, rigorosamente selezionati dal Consolato Britannico di Milano e dall'Ambasciata Britannica di Roma, il presidente della Cassa Antonio Patuelli accompagnato dalla moglie signora Giulia e dalla figlia professoressa Alessia, il presidente dell'Italian Byron Society Ernesto Giuseppe Alfieri, il direttore generale della Cassa di Ravenna Nicola Sbrizzi, il vice direttore Generale Vicario Alessandro Spadoni, la vice direttrice Generale Miriam Lazzari, il segretario generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna Giancarlo Bagnariol, il coordinatore dei Comitati scientifici dei Musei Byron e del Risorgimento Donatino Domini e la direttrice dei Musei Alberta Fabbri, oltre a una quindicina di rappresentanti di case editrici, librai e circoli di lettura espressamente voluti dalla Regina Camilla per rendere questa giornata più vicina possibile alla sua sensibilità e a quella della charity

Queen's Reading Room che si occupa della diffusione della lettura di libri e della conoscenza del benessere che questi procurano nei loro lettori.

Quindi la Regina Camilla ha scoperto la targa commemorativa della sua visita ai Musei Byron e del Risorgimento e ha consegnato una donazione di libri da parte della charity da lei presieduta, la Queen's Reading Room, alla Biblioteca Giovane Holden della Classense di Ravenna e alla Scuola Primaria di Roncalceci, recentemente reinaugurata dopo i danni causati dall'alluvione.

La Regina ha poi visitato i Musei, accompagnata dalla presidente Mirella Falconi Mazzotti, dalla Console Serena Corti e dai vice presidenti dell'Italian Byron Society Gregory Dowling e Diego Saglia.

La Regina si è intrattenuta, rivolgendo diverse domande ai suoi accompagnatori, davanti al baule di Teresa e di fronte alla preziosa prima edizione del Childe Harolds nella sala introduttiva dei Musei, poi nelle vetrine che espongono i cimeli di Teresa e Lord Byron e in particolare davanti all'anello con la scritta in greco.

La Regina Camilla, sorprendendo un po' tutti, avrebbe voluto proseguire anche nelle sale successive, fermandosi ripetutamente a fare domande, ma i tempi rigidissimi del protocollo hanno costretto ad accelerare la sua visita, al termine della quale si è fermata nuovamente a complimentarsi assieme al Re Carlo III con la presidente Falconi Mazzotti nell'androne di Palazzo Guiccioli sottolineando la rarità e la bellezza dei documenti e delle memorie del grande poeta inglese e del suo grande amore per la contessina Guiccioli che ha ispirato così tanto la vita e le scelte del porta romantico ed anche la sua ricca produzione letteraria del periodo ravennate.

Dopo la visita, la Regina Camilla ha fatto una sosta con il personale dei Musei, ai quali ha regalato una foto ricordo della giornata, prima di riprendere assieme al consorte la strada dei numerosi altri impegni istituzionali che hanno caratterizzato una giornata storica, non solo per Ravenna, per per tutta l'Italia.

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*